

La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 28 giugno 2018

Escursione: **Anello della Valle dei Frati** (m.2300)

Da: Carona (m.1105)
 ↑ CAI 211 x Laghi Gemelli
 ↑ Lago del Becco (m.1872)
 ↑ L. Colombo (m.2038)
 ↑ P.so d'Aviasco (m.2889)
 ↓ CAI 236 Valle dei Frati
 ↓ Lago dei Frati (m.1941)
 ↓ Bivio CAI 213 (m.1760)
 ↑ M.te Sardegnana (m.1900)
 ↓ Lago Sardegnana (m.1738)
 ↑ Bivio CAI 211 (m.1780)
 ↓ Carona

Tempi indic: salita h.4.00~
 totale giro ore 7.00 circa

Difficoltà: E (escursionistico)

Ritrovo: ore 6.00 (Villa R.P.)

Il sentiero parte dalla sponda sinistra orografica del lago artificiale di Carona (strada a dx all'inizio dell'abitato che passa sulla diga e porta sull'altra sponda; oppure in fondo al paese, subito prima della Centrale ENEL si trova una stradina a dx che aggira il lago di Carona a monte e porta alla partenza del sentiero). Si sale da quota 1105 m a zig zag lungo il bellissimo bosco di abeti per un lungo tratto fino ad incontrare il sentiero 213(1779 m) che arriva dal rifugio Fratelli Calvi (sentiero delle Orobie Centro-Orientali). Usciti definitivamente dal bosco, poco prima di arrivare alla diga del lago Marcio (1840 m), deviamo a sinistra verso il lago del Becco, raggiunto, lo costeggiamo sul lato Sud-Ovest fino a incrociare il sentiero 250 sentiero che fa il giro dei cinque laghi e del quale ne percorriamo una parte in direzione del lago Colombo. Giunti alla diga del lago (m.2038), invece di seguire il sentiero 250 che attraversa la diga e porta al rifugio dei laghi Gemelli, costeggiamo il lago sul versante orografico destro (sentiero 214). Dopo il lago si prosegue in salita fino al passo che si affaccia sulla Valle dei Frati (2300 m - incrocio con sentiero 236). Poco distante il passo d'Aviasco (2289 m).

Il passo, talvolta, viene declinato al plurale: "i passi di Aviasco", distinguendo così le due selle (poste ai due lati della testata della valle dei Frati) come passo d'Aviasco orientale e passo d'Aviasco occidentale. I due valichi, per altro, sono quasi alla stessa quota, collegati da un sentierino di 300 m. circa.

Dei monaci provenienti dalla Badia di Vall'Alta utilizzarono per alcuni secoli l'alpeggio dell'Armentarga (posto nella zona nord-occidentale del rif. Calvi). È molto probabile, quindi, che le denominazioni "Valle dei Frati" e "Lago dei Frati" derivino dal passaggio di questi monaci che, provenendo dalla Val Seriana, salivano da quel versante fino ai Laghi Gemelli – Lago Colombo e, attraversando poi il passo d'Aviasco, raggiungevano i loro pascoli in località Armentarga.

Ritorno: Il sentiero CAI 236 dal Passo d'Aviasco scende dal versante destro orografico della Valle dei Frati in ambiente molto selvaggio e con percorso a tratti disagiata per il fondo del sentiero costituito da grossi massi. A quota m.1939 raggiunto il piccolo lago del Val dei Frati, ne costeggiamo il lato destro per poi proseguire la discesa inoltrandosi ora nel bosco. Il sentiero 236 termina a quota m.1752 incrociando il 213 del sentiero delle Orobie (da Rif. Laghi Gemelli a Rif. Calvi) che imbocchiamo a sinistra verso Rif. Laghi Gemelli. Si procede ora con percorso quasi pianeggiante oltrepassando il Dosso dei Signori (incrocio con il sentiero 247 che scende a Pagliari). Superata anche la località Foppe, il sentiero inizia a salire arrivando a quota 1900 del Monte Sardegnana. Dal versante opposto scendiamo con alcuni tornanti per raggiungere la diga del Lago Sardegnana (m.1735). Attraversata la diga si prosegue nel bosco con alcuni saliscendi, superata una valletta puntiamo verso una fascia rocciosa verticale che si attraversa senza difficoltà con tratti aerei scavati nella roccia e con alcuni ponticelli. Poco oltre, arrivati in prossimità di un manufatto dell'ENEL per la captazione delle acque, intercettiamo il sentiero 211 fatto all'andata che ripercorriamo ritroso per scendere a Carona.

Programma in breve:

Ore 6.00 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 7.30 Previsto arrivo a Carona

Rientro previsto per metà pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

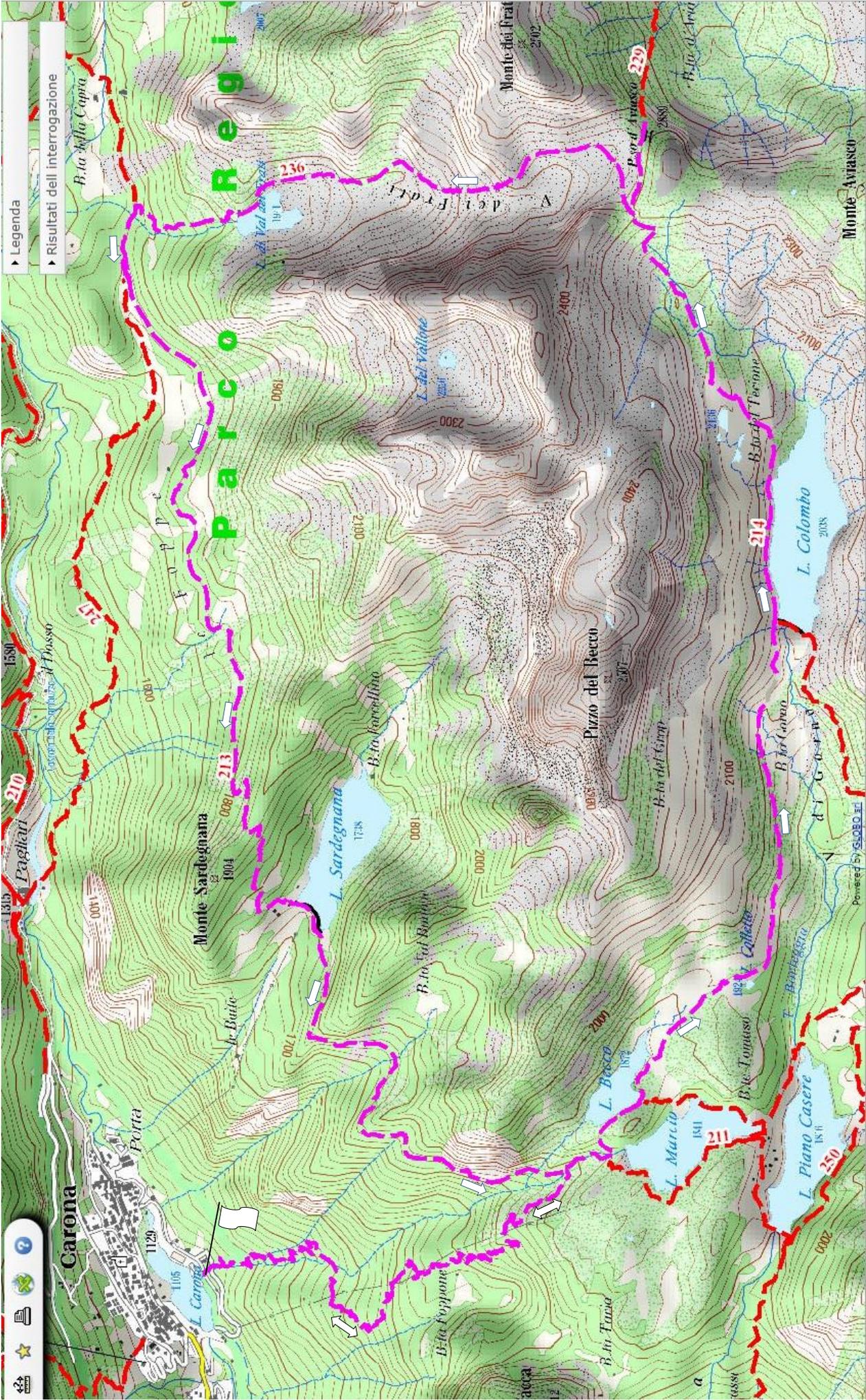
Armando tel. 339-8964508



La diga del Lago Sardegnana (m.1735)

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.

Dal costo di: € 2.00 a persona



Tracciato del percorso e senso di marcia  